

Il capo ha la fronte, le antenne, il clipeo e le parti boccali di colore bianco d'avorio; il vertice e le guance di un giallo ferrugineo come il dorso, il primo con alcune strette linee chiare disposte come appare nella figura III, A.

Capo (fig. III, A) trasversale di $\frac{1}{3}$ più largo che lungo, coi lati, dietro agli occhi leggermente convessi. Spazio interantennale moderatamente

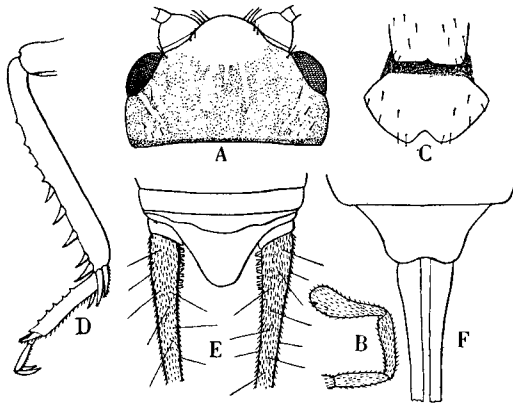


FIG. III.

Gryllomorpha pygmaea n. sp. — A) capo, B) palpo mascellare, C) lamina del mesometasterno, D) tibia delle zampe posteriori, E) ultimi segmenti dell'addome e cerci, F) IX urosternite e ovopositore.

convesso e nettamente più largo dell'articolo basale delle antenne. Queste sono sottili e piegate all'indietro superano il corpo di $\frac{1}{5}$ della loro lunghezza totale. Occhi subovali, non molto convessi ed occupanti uno spazio di poco superiore a quello che sta tra il margine posteriore di essi e l'angolo occipitale. Ocelli piccolissimi e disposti a triangolo equilatero. Clipeo, visto di lato, più fortemente convesso del rostro frontale. Palpi mascellari (figura III. B) con l'ultimo articolo subclaviforme, arrotondato all'apice

e più lungo dell'articolo precedente; questi è alla sua volta più lungo del terzo.

Pronoto trasversale, quasi del doppio più largo che lungo, leggermente ristretto all'indietro, coi margini anteriore e posteriore pressochè diritti e forniti di alcune setole di colore bruno; il disco non presenta alcun accenno di linea mediana longitudinale ed i lobi laterali sono obliquamente subtroncati con angoli ottusi. Il mesonoto ed il metanoto sono rispettivamente più corti del pronoto ed il primo, come ho già accennato, è distintamente più stretto di questi e del metanoto. Lamina del mesosterno (fig. III, C) subquadrata, con una piccola incisione triangolare nel mezzo del margine anteriore; quella metasternale (fig. III, C) è trasversale, esagonale, molto più larga della precedente e con una incisione anteriore più ampia e più profonda; ambedue le lamine sono fornite di diverse setole disposte come nella figura citata.

Zampe corte con un certo numero di setole brune. Tibie delle zampe intermedie con l'estremità distale provvista di 4 speroni. Femori del terzo paio di zampe più brevi della rispettiva tibia. Questa (fig. III, D) ha il lato